

danni verso il Morviglio, costituitosi parte civile, abbiamo dimenticato di dire che la parte civile era rappresentata dall'Avv. Traversa e dal Procuratore Avv. Bottero.

La Guida dell'Italiano a Parigi NEL 1900

per l'occasione della Grande Esposizione

Per l'occasione della prossima Esposizione Universale di Parigi, la *Gazzetta del Popolo* fa un bellissimo regalo a coloro che prenderanno l'abbonamento per un'intera annata.

Dà loro in dono una elegante **Guida Illustrata dell'Italiano a Parigi**, che si sta ora stampando appositamente per gli abbonati della *Gazzetta del Popolo*.

Cotesta **Guida** sarà di grande utilità a tutti quelli che vorranno fare un viaggio nella capitale francese.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* si è assicurata per il 1900 la pubblicazione di romanzi originali di **Anton Giulio Barrili**, di **Edoardo Calandra**, di **Vittorio Bersezio**, di **De Cassyne** e di altri acclamati scrittori.

Il Servizio Telegrafico della *Gazzetta del Popolo* verrà per il 1900 ancora ampliato, e, grazie all'acquisto di una quarta macchina rotativa perfezionata, detto giornale sarà in grado di uscire con tutte le pagine tagliate, ingommate e piegate e di pubblicare al mattino le ultimissime notizie della notte.

Coloro che si abbonano alla *Gazzetta del Popolo* direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina-vaglia, hanno diritto:

1° Alla *Gazzetta del Popolo della Domenica*, settimanale, illustrata;

2° Alla *Cronaca Agricola*, colle lezioni della *Scuola Agraria* dell'Università di Torino, e coi prezzi dei principali *Mercoli Italiani ed Esteri*;

3° Al Bollettino Ufficiale delle **Estrazioni Finanziarie**, colla *Tabella bimensile* dei corsi dei valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino riceveranno gratuitamente la *Cronaca Agricola*, le *Estrazioni Finanziarie* e la *Gazzetta del Popolo della Domenica* (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le quattro pubblicazioni riunite costa L. 1,60 al mese, L. 4,80 per tre mesi, L. 9,60 per sei mesi, L. 19,20 per un anno.

Gli abbonati annuali avranno diritto alla **Guida dell'Italiano a Parigi nel 1900**, che si sta preparando per la *Gazzetta del Popolo*. Per l'edizione di lusso, cent. 50 oltre l'importare dell'abbonamento annuo al giornale.

Cronaca

Il veglione per la cassa inabili — Non avrebbe potuto riuscire in modo migliore, e il comitato ordinatore ha ragione di andarne orgoglioso. La gran sala del Politeama Garibaldi era artisticamente trasformata ad opera del pittore Moraglio e del giardiniere Torrielli e l'opera loro fu universalmente giudicata meritevole di ogni elogio. Alle ore 21, l'ora di apertura del veglione, il Teatro era già gremito di persone, e la folla andò

man mano crescendo fino a presentare, nel momento culminante della mezzanotte, un colpo d'occhio stupendo.

Raramente ci venne dato di constatare tanta animazione, e nell'animazione salita ad un *diapason* meraviglioso un ordine così perfetto che non il più piccolo incidente venne a turbare il buon andamento della festa.

Dobbiamo registrare un po' di malcontento per l'assegnazione dei premi che non corrispose pienamente al verdetto del pubblico, che aveva altrimenti giudicato: errore d'altronde che, se si può imputare a non esatta valutazione dei meriti delle mascherate, non fu certo ispirato da riprovevole criterio di parzialità.

Splendida ed originale fu la mascherata dei *Franchi d'attualità*, che il giudizio della Giuria relegava al quinto posto — indovinata ed allegrissima quella del *Giro elettorale*, capitanata dall'ottimo Bovano, sempre gajo ed arguto, che fece il suo ingresso trionfale sopra un cocchio tirato da un infiorato asinello, un vero e autentico asinello, e preceduto da due consimili bestioline in elegante coda di rondine in raso rosso. L'entrata è accolta da ovazione fragorosa del pubblico, e dopo un discorsetto d'occasione l'allegra comitiva distribuisce programmi elettorali ed onorificenze a profusione.

Degne di particolare menzione sono: una *Giapponese* (3° premio) elegantissima e formosa, — la *Dea della notte* (6° premio) con un ricchissimo costume, accompagnata da un irreprensibile *Cavaliere della Luna* — le *Maschere italiane* (4° premio) — una *pittrice svelta e graziosissima* (7° premio) due *bebè*, che la giuria qualificò per... *balie* (8° premio) — *i facchini di spiaggia*, in raso bianco e verde — due *testoni* veramente ammirevoli — *i cantinieri* numerosi e carichi di attrezzi vuarri — le *fioraie* che facevano gentile appello alla beneficenza — *i clowns* — due *chanteuse*, in raso bianco e gran cappello piumato — due *Samaritane* che ebbero con generale sorpresa il 1° premio — e una quantità infinita di maschere e di *domino* che non possiamo partitamente segnalare e che formavano una lunga e variopinta catena, che serpeggiava allegrissima e brillante, mentre la musica, diretta dal Vigoni, eseguiva egregiamente i ballabili affascinanti del maestro Tarditi.

Dei *domino* però vuole essere segnalato quello ch'ebbe, e qui fu il giudizio della Giuria rispondente a quello del pubblico, il premio speciale consistente in una *bandiera d'onore* — un *domino mughetto*, di una rara finezza ed eleganza, che distribuiva in abbondanza i fiori omonimi con grazia impareggiabile.

Sappiamo che buona parte dei costumi vennero confezionati dalla sartoria Benzi, che merita davvero i migliori elogi per la perfetta ed elegante esecuzione.

Una parola di speciale encomio meritano anche i signori Balbi e Scarsi che disposero le sale dell'annesso Ristorante, con l'opera del giardiniere Gullino, in modo veramente fantastico e sorprendente, come graziosissima era la grotta azzurra sul palcoscenico dove funzionava, con profonda soddisfazione

del signor Borreani, il *buffet*, facendo splendidi affari.

L'illuminazione, per la quale venne impiegato il gaz e fatto un impianto di acetilene dal sig. Lastond, non poteva essere migliore.

In una parola, e concludendo, diremo, mentre riserviamo al prossimo numero la pubblicazione del rendiconto finanziario, che fu un veglione *monstre*, pienamente riuscito e specie sotto l'aspetto finanziario.

Al Casino — Ieri sera s'ebbe una veglia danzante, riuscitissima per festività e gentile concorso di signore e tale che l'ottimo Presidente cav. Caffarelli e la direzione debbono esserne pienamente soddisfatti.

Gli occhi ancora intorpiditi dal sonno non mi consentono di dare della festa dettagli troppo abbondanti. Solo dirò che abbiamo notate, in toeletta elegante ed ammirata, le signore Cordero di Montezemolo, De Benedetti, Vacca, Ramorino, Laugier, Baccalario, Bottero, Festa, Lingeri, Rissotto, Penna, Puschi, Ammo, Piccaluga, e le signorine Lingeri, Laugier, Benzi, Bollino.

Le danze si protrassero animatissime fino alle tre del mattino, interrotte solo da un allegrissimo thè, che riuniva la gioconda ed elegante schiera dei convenuti alla festa nella gran sala del Caffè delle Terme.

Inappuntabile l'orchestrina, diretta dal maestro Vigoni.

Per ultimo, una lieta notizia per bambini. Per iniziativa della gentile sig.ra Vacca, la cui proposta venne accolta da unanime approvazione, lunedì 26, avrà luogo al Casino, una *matinée*... pomeridiana, alla quale converranno i bambini dei soci per un allegro saluto a messer carnevale.

Circolo Sott'Ufficiali — Arrivati tardi al gran ballo dato dai Sott'Ufficiali del 23° Artiglieria. Entrando nelle sale del Circolo mi si affacciarono varie tavole contornate da un numero straordinario di gentili visetti e di baldi giovinotti. L'allegria dominava sovrana, ed io presi tosto parte alla distruzione dei preparati gastronomici del sig. Ghiazza; ma le note elettrizzanti di un valzer ci strapparono dalla tavola, le danze interrotte vennero riprese con lena sfrenata sino al mattino.

Lasciai la simpatica festa grato a quei bravi giovanotti, modello di gentilezza e di cordialità.

Società Operaia d'Acqui — I Soci sono invitati ad intervenire all'adunanza ordinaria che avrà luogo domenica 25 corrente alle ore una e mezza pom. per trattare il seguente ordine del giorno:

Rendiconto annata 1899.

Proposta per emendare l'art. 56 del titolo VI dello Statuto circa gl'inabili al lavoro e vecchiaia.

I parrucchieri a banchetto — Lunedì 19 corr. per iniziativa del Sig. Pistarino Giovanni i parrucchieri di questa città si riunivano a banchetto nell'albergo d'Acqui onde rinvigorire la istituzione sociale l'anno scorso istituita.

Alle ore 6 pom. tutti i principali di negozio erano attorno alla sontuosa tavola.

La festiciuola fu riuscitissima sopra ogni rapporto e nulla venne a turbare il tripudio dei convitati; vennero pronunciati brindisi dai Sigg. Rinaldi Guido, Pistarino Giovanni e Cazzola Angelo, trattando del bene della classe, onde l'avvenire di essa trionfi colla concordia di tutti.

Infine i convitati prima di lasciare l'albergo vollero complimentare il signor Chiesa Pietro, proprietario, con parole di elogio per la cena imbandita, poichè l'opera sua prestata per l'occasione fu ottima, largamente soddisfacendo tutta la comitiva.

Tassa sui velocipedi — Si è pubblicato il manifesto che invita i possessori di velocipedi iscritti nei ruoli dei Comuni di Acqui, Alice Belcolle, Castrocrochero, Melazzo, Strevi, e Terzo a presentarsi alle ore 9 di Lunedì 26 corr. mese nei locali della direzione del dazio per l'applicazione del contrassegno (targhetta) e al pagamento della relativa tassa.

Il 14 Febbraio di questo mese cedeva in Spigno Monf. nella tarda età di anni 82 il sig. **Bruni Carlo**, capitano in ritiro e giudice conciliatore.

Prese parte a tutte le campagne dell'indipendenza e da parecchi anni nella quiete del paese natio esercitava la carica di conciliatore con pieno plauso dei suoi conterraneanzi i quali ammiravano in lui il provato patriota, l'onesto cittadino, l'integro distributore di giustizia. Per queste sue belle doti morali si ebbe i pubblici elogi di S. E. il Procuratore Generale della nostra Corte d'Appello, l'amicizia e la stima di quanti hanno un culto per la rettitudine e la probità.

Condoglianze sincere al figlio Luogotenente Carlo.

Italus.

Acqui, 21 Febbraio 1.00.

Il giorno 15 corr. febbraio veniva rapito all'amore intenso della madre, del fratello e delle sorelle

MORBELLI CAMILLO fu Avv. G. Domenico

giovinetto appena quattordicenne di angelica bontà, intelligentissimo e studiosissimo.

Bello come un fiore, ebbe del fiore breve la vita.

I funerali riuscirono veramente solenni e imponenti, specialmente per il grande concorso della popolazione che dimostrò di condividere il dolore dei congiunti, sì crudelmente colpiti.

La famiglia Morbelli nella triste dolorosa circostanza beneficò generosamente i poveri del paese e diede un largo sussidio all'Asilo Infantile.

Montaldo B., 20 Febbraio 1900.

G. P.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

SPECIALITÀ MALATTIE DELLE DONNE
Dott. C. A. Guelmi
Via Faà di Bruno N. 6 - Alessandria